



Giussano, 8 settembre 2019

Saluto al

**Beato don Carlo Gnocchi**

## UN CUORE FORTE, CAPACE DI CONSOLARE

Abbiamo iniziato, ancora una volta, il nuovo anno con la presenza di un santo.

In questi anni abbiamo conosciuto e pregato: i coniugi Martin, S. Paolo VI, S. Teresa di Lisieux, S. Teresa di Calcutta, S. Giovanni Paolo II e ora il beato don Carlo Gnocchi.

Prima della sua partenza dalla nostra Comunità pastorale, cosa chiediamo a don Carlo?

### **Il dono della forza**

Don Carlo era un uomo forte. Deciso, completamente dedicato a Dio e al bene degli altri, in particolare di coloro che soffrono.

Don Carlo era un alpino. Gli alpini sono uomini forti, generosi, dediti alla causa degli altri, capaci di sacrificio, parola che non si usa più; capaci di far fatica per aiutare gli altri. Don Carlo era un uomo 'sacrificato', come Gesù.

### **Un prete con un cuore materno**

Don Carlo era buono, capace di tenerezza verso i più poveri, in particolare i bambini disabili, i suoi 'mutilatini'.

Anche noi chiediamo un cuore materno capace di comprendere e non giudicare; un cuore in grado di alleviare le sofferenze e non di scaricarle o evitarle. Amava dire beato don Carlo *«Dio è tutto qui: nel fare del bene a quelli che soffrono»*.

### **Un prete che sapeva raccogliere il dolore**

Il dolore è un bene prezioso come le perle: non va perso, ma offerto. Quando è solo lamentazione diventa sterile e pesante da portare. Il dolore non va sciupato, bensì offerto, -come durante la celebrazione della S. Messa - perché Dio ne tragga beneficio per gli altri, soprattutto quando si tratta di dolore innocente.

### **Ognuno ricerca il proprio simile**

Don Carlo incontra il beato card. Schuster e diventerà amico del card. Montini, poi San Paolo VI.

Tre santi della nostra diocesi dunque.

Dice la Sacra Scrittura nel libro dei Proverbi: *«Così come uno è, così sarà il suo amico»*. Vogliamo sapere chi siamo veramente?

Guardiamo i nostri amici e scopriremo chi siamo.

Siamo attornati da:

amici superficiali?                      sono superficiale;

amici santi?                                sono santo;

amici vuoti e banali?                    sono vuoto;

amici innamorati di Cristo?            lo sarò anch'io.

Il beato don Carlo ci aiuti all'inizio del nuovo anno pastorale